

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Uff.V

CAPITOLATO D'ONERI DELLA GARA A PROCEDURA APERTA
per la realizzazione di un servizio di valutazione indipendente intermedia
del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" Obiettivo 1 per il periodo
2000-2003

Ai sensi dell'art.6 lett. a) - D. Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e del D.Lgs n. 65 del 25 febbraio 2000

oooooooooooooooooooo

Art.1- Definizioni

Nel presente Capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

"Capitolato": il presente Capitolato d'oneri.

"Committente" : l'Amministrazione aggiudicatrice

"Offerenti": I soggetti pubblici o privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante.

"Servizio di valutazione": il servizio di valutazione indipendente intermedia del Programma operativo oggetto della presente gara.

"Aggiudicatario o affidatario": il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara.

Art.2 – Obiettivi del servizio

Obiettivo del servizio è di predisporre il Rapporto di valutazione intermedia del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" Ob.1 2000/2006, come previsto dal Regolamento CE 1260/99, secondo le specifiche evidenziate all'art.4 che comportano la fornitura da parte dell'aggiudicatario di prodotti progressivi (redazione di rapporti di analisi e di valutazione inerenti vari aspetti – generali e settoriali - del programma, indagini e attività seminabili, di approfondimento e informazione) lungo l'intero periodo di validità del contratto. Sono parte integrante del servizio la partecipazione alle attività di confronto metodologico nelle sedi previste dal Quadro Comunitario di Sostegno dell'Obiettivo 1 e un collegamento continuativo con l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati all'attuazione del Programma Operativo, al fine di trasferire gradualmente e progressivamente i risultati dell'attività di valutazione e di acquisire informazioni e punti di vista. Il servizio si conclude con la redazione del Rapporto di valutazione intermedia e la presentazione e discussione dei risultati ai soggetti interessati.

Il servizio dovrà svilupparsi in coerenza con gli orientamenti definiti a livello nazionale per la valutazione indipendente del QCS – Ob.1 – Italia e dei Programmi Operativi 2000/2006 contenuti nei Documenti complementari *Orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi*, giugno 2001 e *Linee Guida per la valutazione intermedia*, giugno 2001, elaborati a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in relazione agli obiettivi peculiari propri del *Programma Operativo* indicato in epigrafe, oggetto della valutazione intermedia.

Art. 3 Breve descrizione del Programma operativo

Premesso che il testo del Programma Operativo Nazionale è disponibile secondo le modalità indicate nell'art. 8 del Bando di gara, sembra utile, al fine di consentire un più pertinente orientamento nella definizione del progetto di valutazione intermedia, oggetto del presente bando, precisarne alcuni aspetti essenziali:

Il Programma Operativo Nazionale 2000-2006 *“La scuola per lo sviluppo”* a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si colloca nell'ambito dall'Asse Risorse Umane del Quadro Comunitario di Sostegno Ob.1 - 2000/2006.

In coerenza con gli obiettivi dei Fondi Strutturali e di quelli definiti a livello di Q.C.S.-Ob.1, esso propone un insieme di azioni volte a sostenere le linee di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico, finalizzate, in maniera specifica ed aggiuntiva, a promuovere lo sviluppo economico e condizioni di vita sociale migliori, attraverso la qualificazione delle risorse umane, nelle aree del Mezzogiorno. L'obiettivo è quello di rimuovere gli ostacoli più forti al rinnovamento del sistema meridionale nel suo complesso, in funzione di un miglioramento consistente delle conoscenze e competenze delle risorse umane, nella prospettiva della loro occupabilità ed adattabilità.

Si evidenzia, inoltre, che l'attuazione del Programma si inserisce, anche in funzione di sostegno, nel processo di consistente innovazione del sistema scolastico negli ultimi anni sia con l'avvio dell'autonomia scolastica sia con la riforma organizzativa dell'Amministrazione sia centrale che nelle sue articolazioni territoriali, che, peraltro, è tuttora in via di evoluzione.

Il Programma Operativo Nazionale è strutturato in due Assi: Asse I - Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione; Asse II - Assistenza tecnica, inoltre, beneficia della utilizzazione di due Fondi Strutturali con finalità e modalità di attuazione integrate: Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Per quanto riguarda gli obiettivi fa riferimento a quelli indicati nell'asse III- Risorse Umane, in particolare:

- Adeguamento del sistema di istruzione,
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Promozione dell'offerta di formazione superiore,
- Promozione dell'istruzione permanente.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le seguenti linee strategiche trasversali:

- Sostegno all'innovazione e allo sviluppo della qualità della scuola,
- Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza,
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Formazione integrata,
- Pari opportunità,
- Educazione ambientale.

L'insieme delle iniziative sono orientate anche allo sviluppo locale mediante l'integrazione con altre istanze formative territoriali ed il mercato del Lavoro.

Il Programma, infine, si articola in 8 Misure, afferenti sia al Fondo Sociale Europeo sia al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, così individuate:

Misura 1: *Adeguamento del sistema dell'Istruzione* (FSE)

Misura 2: *Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche*(FESR)

Misura 3: *Prevenzione della dispersione scolastica* (FSE)

Misura 4: *Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale* (FESR)

Misura 5: *Formazione superiore* (FSE)

Misura 6: *Istruzione permanente* (FSE)

Misura 7: *Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro* (FSE)

Misura 8 *Interventi di assistenza tecnica, monitoraggio, controllo, accompagnamento e valutazione* (FSE)

E' previsto un finanziamento complessivo pari a 718.406 Milioni di EURO, per il settennio di programmazione 2000-2006.

Il Programma prevede la realizzazione di circa 5000 progetti ed il coinvolgimento di circa 1200/1800 scuole pubbliche per ogni anno di attuazione. Le iniziative sono rivolte ai giovani, ai giovani/adulti, agli adulti. Sono previste azioni rivolte ai Dirigenti scolastici, ai docenti ed al personale amministrativo delle istituzioni scolastiche delle regioni del mezzogiorno.

Sono inoltre previste iniziative di formazione ed informazione per i responsabili degli Uffici territoriali di questo Ministero e delle istituzioni scolastiche coinvolte, nonché azioni di valutazione.

Art.4 - Oggetto del Capitolato d'oneri

Finalità del presente Capitolato è quello di fissare gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura di servizi riguardanti le attività di valutazione intermedia del Programma Operativo.

Nei documenti, complementari a questo Capitolato, *Orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi* e *Linee Guida per la valutazione intermedia*, cui si rimanda per maggiori dettagli, le attività di preparazione alla predisposizione del Rapporto di valutazione intermedia sono state descritte per blocchi tematici che corrispondono a fasi specifiche del processo di valutazione. I blocchi di attività rispondono in alcuni casi ad un ordine sequenziale, mentre in altri si configurano come attività a sé stanti di tipo iterativo. Ciascun blocco tematico dà luogo a un output relativo a singoli approfondimenti specialistici: la valutazione è dunque il risultato del combinarsi e del giustapporsi di una molteplicità di prodotti intermedi che originano da più specializzazioni e da più professionalità.

I blocchi tematici individuati nei citati documenti, con riferimento ai quali gli offerenti sono invitati a formulare la propria offerta tecnica e ad articolare l'attività del proprio gruppo di lavoro, sono:

- A. Definizione del disegno di valutazione;
- B. Valutazione dell'attualità della diagnosi e della strategia del Programma operativo ed esame della sua collocazione nel contesto degli altri interventi che nello stesso periodo verranno realizzati;
- C. Valutazione di coerenza e pertinenza dell'intervento effettivamente avviato e dei criteri di selezione applicati;
- D. Valutazione di efficacia e di efficienza;
- E. Valutazione della funzionalità ed adeguatezza del sistema di gestione, del partenariato e dell'avanzamento istituzionale complessivo;
- F. Valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio.

Per ognuno dei blocchi di attività l'aggiudicatario produrrà - nel periodo gennaio 2002-giugno 2003 - un numero adeguato di documenti a supporto delle decisioni dell'amministrazione aggiudicatrice, documenti che trarranno origine da approfondimenti specifici condotti tramite indagini sul campo e seminari con i soggetti interessati e che avranno diffusione progressiva (anche mediante seminari) al fine di allargare l'ambito dei soggetti consapevoli degli esiti della valutazione. Gli offerenti sono invitati a presentare un programma di attività che evidenzii l'articolazione temporale e le modalità di produzione e diffusione dei documenti e di interazione con i soggetti interessati, fino alla redazione del Rapporto di valutazione intermedia.

Dalle attività svolte e dai documenti prodotti per ciascun blocco l'aggiudicatario trarrà gli elementi necessari per la predisposizione entro luglio 2003 di una prima bozza del Rapporto di valutazione intermedia, che sarà strutturato secondo quanto previsto nei documenti complementari a questo Capitolato e sarà oggetto di esame e discussione con l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati. L'aggiudicatario è chiamato quindi a recepire in piena autonomia quanto riterrà rilevante alla luce delle osservazioni emerse dal confronto, per pervenire - entro ottobre 2003 - alla versione definitiva del Rapporto di valutazione intermedia e - entro la scadenza del contratto - alla diffusione dei risultati della valutazione ai soggetti interessati (tramite seminari e altre modalità di comunicazione).

L'offerente dovrà evidenziare le metodologie e le modalità di valutazione proposte in relazione agli specifici obiettivi del Programma Operativo sia con riguardo alle linee strategiche individuate sia con riferimento alle diverse Misure che caratterizzano il Programma stesso.

Si ritiene, in tal senso, necessario, al fine di condurre adeguatamente il percorso di valutazione delineato nei documenti complementari sopramenzionati e tenuto conto della peculiarità del programma, prefigurare un numero adeguato di indagini presso i soggetti attuatori e di seminari specifici per tematica trasversale e/o Misura con riferimento alle diverse Misure e ai due diversi Fondi (FSE e FESR) utilizzati, nonché, di conseguenza, iniziative di diffusione degli esiti della valutazione. Tematiche trasversali, Misure e approfondimenti tematici potranno essere definiti dall'Amministrazione aggiudicatrice e dal Comitato di Sorveglianza.

Dovrà, inoltre, produrre un cronogramma delle attività sulla base di quello indicativamente proposto nel documento Linee Guida. I termini di presentazione dei rapporti sono inderogabili.

E' parte del servizio, ove sia ritenuto necessario dall'Amministrazione aggiudicatrice o derivi da un impegno specifico a livello di QCS, il sostegno alla verifica ed eventuale revisione degli indicatori di realizzazione fisica, procedurale, di risultato e di impatto previsti nell'ambito del Programma operativo, del Complemento di Programmazione e dal Quadro Comunitario di Sostegno Ob.1- Italia.

E' altresì parte integrante del servizio la partecipazione, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ai Comitati di Sorveglianza del Programma Operativo oggetto del Servizio (con preparazione della documentazione necessaria) ed a gruppi di lavoro o comitati di valutazione interna, nonché l'attività di discussione sulle metodologie utilizzate prevista dal QCS, con la partecipazione agli incontri promossi dal Nucleo di Valutazione di questa Amministrazione, con riferimento alle attività di valutazione intermedia dei Programmi Operativi e del Quadro Comunitario di Sostegno dell'Obiettivo 1.

Il Servizio di valutazione dovrà essere caratterizzato dalla necessaria flessibilità e adattabilità che deriva dalla possibile ridefinizione ed eventuale rielaborazione di orientamenti e criteri di valutazione stabiliti in sede di negoziazione con la Commissione Europea e dalle linee guida definite a livello nazionale e comunitario per la valutazione del QCS e dei singoli Programmi Operativi, nonché da indicazioni, richieste o tematiche specificamente provenienti dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo o definite dall'autorità di gestione del PON. Sarà utile, in tal senso, una manifestazione di disponibilità ad adeguare il programma di lavoro delle attività alle esigenze sopra rappresentate.

5. - Condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità :

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 157/1995, come modificato dall'art.11 del D.Lgs 65/2000, i soggetti concorrenti, a pena di esclusione, dovranno preliminarmente dimostrare di possedere capacità economica e finanziaria e capacità tecniche commisurate alle esigenze richieste dall'attività prevista.

A tal fine saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto i soggetti pubblici o privati, anche tra loro raggruppati temporaneamente, che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Idoneità alla partecipazione

a) per i soggetti aventi forma di impresa, che siano iscritti alla CCIAA, se con sede in Italia e soggetti a tale iscrizione o, diversamente, che siano iscritti nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

b) che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 65.

c) che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa dello Stato di appartenenza (Italia: art.17 della Legge 12.3.1999 n.68)

Capacità economica e finanziaria

d) che abbiano una comprovata solidità economica consistente nel possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: I) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario;

oppure II) fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio pari almeno a due volte l'importo posto a base della presente gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al punto I) dovrà essere dimostrato almeno dalla mandataria, il requisito di cui al punto II) dovrà essere posseduto nella misura del 70% (settanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale del 30% (trenta per cento) dovrà essere complessivamente posseduta dalle mandanti.

Capacità tecnica e professionale

e) che abbiano realizzato almeno due servizi assimilabili a quelli oggetto del presente bando nell'ultimo triennio 1998/2000 (valutazione, assistenza e/o supporto tecnico di programmi comunitari o di programmi di sviluppo socio economico, o di programmi di istruzione e/o formazione); nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria.

f) disponibilità per l'espletamento del servizio, di un gruppo tecnico qualificato e con specifiche esperienze documentate nel settore sopra menzionato, costituito, al minimo e a pena d'esclusione, dalle seguenti professionalità: (I) un esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale e/o economica, con 5 anni di esperienza in attività di valutazione, con il ruolo di coordinatore operativo del team; (II) un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo delle politiche di sviluppo dei sistemi di formazione ed istruzione; (III) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in metodi di analisi economica, sociale e statistica incluse le problematiche delle pari opportunità, immigrazione, gruppi svantaggiati; (IV) un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo della analisi e valutazione delle attività di formazione e/o istruzione, (V) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in sistemi informatici, di rete e società dell'informazione; (VI) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in analisi di organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane e finanziarie; (VII) quattro junior.

6. Domanda e documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla gara

Ai fini della partecipazione il concorrente dovrà presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante del concorrente ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegata alla domanda e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i titolari e/o rappresentanti legali dei soggetti associati con relativa sottoscrizione delle stesse, nelle forme sopraindicate.

Nella domanda il titolare o legale rappresentante - facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto - dovrà dichiarare:

1. di aver preso integralmente conoscenza dei documenti di gara messi a disposizione per la

- presentazione della domanda, ivi compresi il bando di gara ed il capitolato, e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le procedure in essi previste;
2. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile ;
 3. di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio ;
 4. qualora partecipi come consorzio - per quali ditte consorziate il consorzio concorre ;
 5. la parte del servizio che il concorrente intende subappaltare; tale parte non potrà comunque superare il 20% del valore dell'offerta.
 6. l'impegno del concorrente e, nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, per ciascuna impresa che ne faccia parte, a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa Amministrazione o anche da parte dei soggetti attuatori, per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica o altri incarichi, nell'ambito delle azioni finanziate a titolo delle misure previste dal P.O.N. 2000/2006 o per attività comunque finanziate a qualsiasi titolo dal Programma Operativo in questione e si impegna a non averne , direttamente o in associazione con altri soggetti, per tutta la durata del servizio se non in funzione dello specifico affidamento previsto dal presente bando.
 7. dichiarazione di essere in possesso, per ciascun componente del gruppo di lavoro, di dichiarazioni di impegno a non assumere nel periodo di vigenza del contratto incarichi in conflitto di interesse con l'attività di valutazione oggetto del presente servizio. Tali dichiarazioni, debitamente sottoscritte, saranno prodotte successivamente, ai fini della stipula del contratto.
 8. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'intenzione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo; ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 65/2000 (che sostituisce l'art. 11 del D.Lgs 157/1995).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

Per la dimostrazione della Idoneità alla partecipazione

- a) per i soggetti non aventi forma di impresa: copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo ;
 - b) per i soggetti aventi forma di impresa: certificato di iscrizione alla CCIAA, o atto o dichiarazione equivalente nel caso d'impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati della Comunità Europea; le cooperative devono presentare il certificato di iscrizione al registro Prefettizio ; i Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione ;
 - c) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
 - d) certificati:
- d) del casellario giudiziale del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente l'impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile. Per i concorrenti con sede stabilita non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da

una dichiarazione giurata con cui il concorrente dichiara che non è mai stata pronunciata nei suoi confronti una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

- d II) della cancelleria fallimentare presso il tribunale, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza.
- e) dichiarazione che l'offerente non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del del D.Lgs 17.3.1995,n.157, come modificato dall'art.10 del D.Lgs 25.2.2000, n.65, mediante idonea documentazione nelle forme previste dal medesimo art.10 del D.Lgs 65/2000;
- f) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della Legge 12.3.1999,n.68) o, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la normativa dello Stato di appartenenza;
- g) qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata dal Servizio per l'impiego della provincia competente per territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12.3.1999 n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale certificazione non è sostituibile da dichiarazione (art.17, L.12.3.1999, n. 68).Per i soggetti di altri Paesi Comunitari, dichiarazione o certificazione secondo la normativa dello Stato di appartenenza.

Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria

- h) - I) - idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente, ovvero II) - documentazione attestante il fatturato globale complessivo nell'ultimo triennio ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità economica e finanziaria di cui all'art.5 punto d) del presente capitolato.
- i) attestazione in merito alla avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative (cauzione o fidejussione secondo quanto previsto dall'art.11 del bando di gara);

Per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale

- j) dichiarazione attestante la realizzazione dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto (valutazione, assistenza e/o supporto tecnico di programmi comunitari o di programmi di sviluppo socio economico, o di programmi di istruzione e/o formazione) resi dagli offerenti nel periodo 1998-2000, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 157/95;
- k) dichiarazione attestante l'adeguatezza numerica, la qualificazione, la competenza e l'esperienza di un gruppo di lavoro che espletterà l'incarico. In caso di aggiudicazione, faranno parte del gruppo di lavoro al minimo e a pena d'esclusione: (I) un esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale e/o economica, con 5 anni di esperienza in attività di valutazione, cui affidare il ruolo di coordinatore operativo del team; (II) un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo delle politiche di sviluppo dei sistemi di formazione ed istruzione; (III) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in metodi di analisi economica, sociale e statistica incluse le problematiche delle pari opportunità, immigrazione, gruppi svantaggiati; (IV) un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo della analisi e valutazione delle

attività di formazione e/o istruzione, (V) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in sistemi informatici, di rete e società dell'informazione; (VI) un esperto con almeno 5 anni di esperienza in analisi di organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane e finanziarie; (VII) quattro junior.

Per ciascun componente verrà indicato nome, qualifica, titoli di studio e professionali, esperienza. Le professionalità presenti nel gruppo di lavoro sono vincolanti. I soggetti con tali requisiti possono essere sostituiti solo con il previo accordo dell'Amministrazione aggiudicatrice e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'Amministrazione e riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con cui l'Amministrazione possa accertare che il componente subentrante possieda gli stessi requisiti del componente sostituito. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione scritta dell'amministrazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui ai punti a) b), c), d), e) f), g), h-II) (ove si effettui un'opzione per tale condizione), j) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento. I limiti di ammissibilità richiamati alla lettera j) verranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo insieme.

I documenti di cui ai punti h -I), i), e la dichiarazione di cui al punto k) dovranno essere presentati dall'impresa capofila del raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere, ai sensi del DPR n.445 del 28.12.2000, può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie di cui alla lettera h I), della certificazione di prestata garanzia di cui alla lettera i) e del certificato di cui al punto g).

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. Essa si riserva eventualmente, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta devono essere espressi in lire e in Euro.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle suindicate lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art.7 - Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte, in plico chiuso, controfirmato sui lembi e sigillato con ceralacca, e recante all'esterno, oltre la denominazione e l'indirizzo del richiedente, la dicitura *“offerta per Gara per la realizzazione di un servizio di valutazione indipendente intermedia” per il periodo 2000-2003 del Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo Sviluppo - Ob.1 - 2000/2006”* devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 4.1.2002 al seguente indirizzo: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione- Direzione Generale per le Relazioni Internazionali Ufficio V, Viale Trastevere 76/A , III piano, 00153 Roma.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, ciascuna delle quali chiusa, singolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti ciascuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) “documentazione”, B) “offerta tecnica”, C) “offerta economica”.

Busta A) “documentazione”.

Dovrà contenere, pena l'esclusione, la domanda ed i documenti e/o dichiarazioni richiamati nel precedente Art.6.

Busta B) “offerta tecnica”.

Dovrà contenere il progetto tecnico e il programma del servizio, articolato coerentemente con gli obiettivi e l'oggetto di cui agli art. 2 e 4 del presente capitolato ed ai documenti di gara complementari (*Programma Operativo, Complemento di Programmazione, Orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi*, giugno 2001 e *Linee Guida per la valutazione intermedia dei programmi operativi*, giugno 2001). L'offerta deve indicare in maniera dettagliata il programma che si intende seguire per la esecuzione del servizio oggetto dell'incarico. Dovranno, in particolare, essere indicati: le metodologie, gli obiettivi e i risultati attesi, le modalità di utilizzazione delle diverse professionalità comprese nel gruppo di lavoro (senza indicazione dei nominativi), le modalità di verifica sul campo ed il cronogramma. In ordine alle professionalità dovrà essere descritta la modalità di utilizzazione nelle attività proposte, con specifica indicazione delle principali fasce o tipologie di professionalità impiegate, del numero di giornate e /o mesi di impegno per ogni fascia o tipologia nelle attività da realizzare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere indicate le parti di attività che ciascun componente si impegna a svolgere.

Il programma dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di 50 cartelle, comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12.

Busta C) “offerta economica”.

Dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere e cifre, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Dovrà, inoltre, contenere:

1. l'indicazione analitica dei prezzi in lire offerti per la realizzazione delle attività descritte nell'Offerta tecnica, con specifica indicazione delle principali fasce o tipologie di professionalità impiegate, del numero di giornate e /o mesi di impegno per ogni fascia o tipologia e dei relativi prezzi unitari;
2. la descrizione e la quantificazione - e l'indicazione dei prezzi unitari, ove appropriato - delle principali voci di spesa nonché degli oneri accessori (p. es. trasferte) da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere;
3. una tavola riassuntiva, che deve fornire la distinta sommaria del prezzo offerto per l'insieme delle attività da svolgere, articolata per principale voce di costo e per fase di realizzazione dell'attività.

Tale documentazione deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare l'importo spettante ad ognuno dei

concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

Art. 8 - Criteri di aggiudicazione

La gara viene svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti. L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione designata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

- offerta tecnica (max. punti 80/100)
- offerta economica (max. punti 20/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così dettagliati

- alla metodologia e alle tecniche utilizzate (max punti 30/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - alla metodologia e agli strumenti di valutazione previsti (max. punti 15/100)
 - alle soluzioni tecniche adottate (max punti 3/100)
 - alle fonti di informazione utilizzate (max punti 5/100)
 - alle modalità di trasferimento dei risultati della valutazione a questa amministrazione e agli altri soggetti interessati (max. punti 7/100)
- alla adeguatezza dell'impegno in termini di giornate e alla distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro (max punti 30/100); dove il riferimento alle giornate assume rilevanza solo ai fini della valutazione dell'offerta, restando impregiudicata l'esigenza di completamento del servizio; questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - all'adeguatezza dell'impegno previsto per il coordinatore operativo (max punti 8/100);
 - all'adeguatezza dell'impegno previsto per i componenti senior (max punti 15/100);
 - alla completezza, integrazione e coerenza interna dell'organigramma del gruppo di lavoro, con adeguata definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max punti 7/100)
- alla completezza e all'articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro (max punti 20/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
 - frequenza e periodicità di presentazione all'Amministrazione e agli altri soggetti interessati di relazioni e progress-reports di valutazione (max punti 5/100);
 - livello di articolazione dei prodotti e delle attività con riferimento ai possibili profili valutativi (max punti 5/100);
 - grado di completezza del coinvolgimento dei soggetti nell'ambito della realizzazione del servizio (max punti 10/100).

Per l'offerta economica, i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

- punteggio offerta economica = $(Q_{\text{minima}} / Q_x) * \text{max punti}$, dove Q_{minima} è l'offerta economica per importo più basso, Q_x è l'offerta in esame.

La valutazione dell'offerta economica sarà comunque effettuata solo relativamente alle proposte la cui offerta tecnica avrà ottenuto almeno 60 punti.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare il servizio nel caso di una sola offerta.

Art. 9 – Nomina della commissione di gara e svolgimento della gara

La commissione di gara è composta dal Presidente e da quattro esperti (rispettivamente uno con profilo giuridico-amministrativo, due con profilo attinente alla programmazione e alla valutazione, uno con profilo attinente a uno degli ambiti disciplinari prevalenti oggetto del Programma) nominati dall'Amministrazione aggiudicatrice. In considerazione della necessità di acquisire il servizio nel più breve tempo possibile, la commissione perverrà alla proposta di aggiudicazione entro 20 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara, compatibilmente con il numero delle offerte pervenute.

La Commissione procede, in seduta pubblica, il giorno 4.1.2002, alle ore 15, come previsto dall'art. 10 del Bando di Gara, all'esame della documentazione di cui alla busta A, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza dei documenti e delle dichiarazioni presentati o il non possesso delle condizioni minime richieste, comporta l'esclusione del concorrente. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 16 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157.

La prima parte pubblica della gara viene conclusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione di valutazione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi e alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella Busta B - Offerta tecnica - assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato. Saranno ammesse alla successiva fase di apertura della Busta C - Offerta economica - le sole proposte la cui offerta tecnica avrà ottenuto almeno 60 punti.

A conclusione della suddetta valutazione la Commissione apre, in seduta pubblica, la Busta C, contenente l'offerta economica ed assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria provvisoria ed alla proposta di aggiudicazione della gara.

I soggetti interessati, saranno informati della data della seduta pubblica almeno tre giorni liberi prima della data fissata per l'apertura delle buste.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, in presenza di offerte anormalmente basse, la stessa Commissione analizzerà le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 157/95.

L'aggiudicazione definitiva del servizio viene effettuata dal Committente, in persona del suo Dirigente.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte da appositi verbali redatti da uno dei commissari che funge da segretario, secondo la progressione cronologica delle operazioni. I verbali vengono firmati, alla loro chiusura, da tutti i membri della Commissione e vengono conservati agli atti dell'Amministrazione. Ai verbali vengono allegati tutti i documenti della gara, siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Art. 10 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'Aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale costituita anche mediante fidejussione bancaria o di primaria impresa assicuratrice.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fidejussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino al 31 marzo 2004, salvo proroga in caso di prolungamento del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la suddetta cauzione deve essere prestata per l'intero ammontare dalla mandataria.

Art. 11 - Compiti dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario, al fine di un'ottima ed efficiente esecuzione del servizio richiesto, ha l'onere di fornire mezzi, materiali e macchinari, mano d'opera, prestazioni e quanto altro occorre perché esso sia conforme alle clausole contenute nel presente Capitolato e nei documenti complementari nonché alle istruzioni fornite dal Committente.

L'Aggiudicatario avrà accesso ai locali ed alla documentazione dell'Ente solo dietro autorizzazione del Committente.

I professionisti impiegati dall'Aggiudicatario sono tenuti ad osservare un contegno adeguato al rispetto delle attività lavorative che vi si svolgono.

Su istanza dell'Amministrazione aggiudicatrice, laddove i suddetti professionisti non usino il contegno ritenuto funzionale al servizio oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà provvedere di conseguenza, eventualmente allontanando e sostituendo le persone non gradite all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 12 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà del Committente. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella loro interezza, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ove possibile.

Art. 13 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del Committente, sollevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti ed emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Appaltatore di cui è titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 14 - Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione al pubblico incanto;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti conformemente a regola d'arte;
- le spese occorrenti per allontanare e sostituire i professionisti ritenuti inadeguati dall'Amministrazione ai sensi del precedente articolo 12;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Art. 15 - Tempistica

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento degli obiettivi, l'Aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta sulla base di quella indicativamente contenuta nei documenti complementari a questo Capitolato, *Orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi e Linee Guida per la valutazione intermedia*, nel Programma Operativo Nazionale – “PON la Scuola per lo Sviluppo - Ob. 1 2000-2006”, nel Quadro Comunitario di sostegno Ob. 1 - Italia e le eventuali ulteriori prescrizioni del Committente.

Art. 16 – Rapporti con il committente - Inizio delle prestazioni - Verifiche intermedie - Penale per ritardi

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, il Committente designerà un soggetto responsabile del procedimento mentre l'Aggiudicatario indicherà un Coordinatore operativo. Ogni altra modalità ritenuta necessaria al fine della verifica intermedia sarà, eventualmente definita nella fase contrattuale.

L'Aggiudicatario, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Il responsabile del procedimento si riserva di comunicare periodicamente all'Aggiudicatario il suo giudizio sull'operato svolto e sui tempi impiegati per le varie azioni. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Referente. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il Committente potrà valutare l'applicazione delle penali ed eventualmente anche di provvedere con altra Ditta, imputando i costi all'Appaltatore stesso. Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica di cui all'art. 15, non imputabili al Committente, sarà applicata nei confronti dell'Appaltatore una penale per ogni giorno di ritardo pari al 2 per mille dell'importo complessivo del presente affidamento. La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del Committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per il Committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

La stessa penale sarà applicata, altresì, per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nella consegna del Rapporto di valutazione intermedia oltre la scadenza del 31 luglio 2003, fatto salvo il risarcimento di maggiore danno

Art. 17 – Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue. Il 20% (venti per cento) dell'importo da contratto, dopo 60 giorni dalla stipula del contratto, previa consegna del piano operativo delle attività (documento relativo al disegno di valutazione). Il 30% al termine del primo anno di attività alla consegna di una relazione sullo stato di avanzamento , previa verifica della rispondenza di essa con quanto previsto dal contratto e dal documento relativo al disegno della valutazione Il 50% alla scadenza del contratto , ad avvenuto positivo espletamento della verifica finale da parte dell'amministrazione della rispondenza della relazione finale sulle attività svolte con quanto previsto dal contratto e dal documento relativo al disegno della valutazione.

Al fine di procedere ai pagamenti successivi all'anticipo l'Amministrazione verificherà la rispondenza di quanto contenuto nella relazione sullo stato di avanzamento sullo stato di attività e nella relazione finale con quanto previsto dal contratto e dal documento relativo al disegno della valutazione.

La liquidazione di ogni importo avverrà, a presentazione di regolare fattura, controfirmata dal responsabile del procedimento a conferma della regolarità e soddisfazione del servizio reso, entro 90 giorni dal suo ricevimento.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'aggiudicatario secondo le procedure previste nel Programma Operativo.

Tale modalità di pagamento nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

Per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nella consegna del Rapporto di valutazione intermedia oltre la scadenza del 31 luglio 2003 è applicata una penale di Lire 1.000.000 (un milione).

Art. 18 - Sospensione

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

Art. 19 - Cause di risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione. Causano la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

Art. 20- Recesso

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Le modalità e i tempi di liquidazione del pagamento sono quelli previsti dagli articolo 17 del presente capitolato.

Art. 21 - Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 22 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Roma.

Art. 23 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Roma, 12.11.2001

IL DIRETTORE GENERALE
Elisabetta Midena